

## Progetto di legge

Lo Statuto conserva gli ordini cavallereschi ora esistenti colle loro dotazioni alla appalto per ciò l'amministrazione economica del governo morale degli ordini così conservati soggiono uniformarsi allo spirito dello Statuto medesimo che li conserva. Questa necessità venne riconosciuta dal ministro e dalla Camera, quando l'uno propose e l'altro decretò l'abolizione della distinzione tra i cavalieri di grazia e i cavalieri di giustizia. Continuando adunque l'opera incominciata, il sottoscritto ha l'onore di proporre il seguente

## Progetto di legge

art. 1.<sup>o</sup>

I beni e redditi di qualunque natura, costituenti la dotazione dell'ordine claustrale, saranno quindi innanzi amministrati dagli stessi agenti e colle stesse norme che reggono l'amministrazione dei beni demaniali e dei redditi delle finanze dello Stato. Conseguentemente l'amministrazione dei beni e redditi dell'ordine claustrale dipenderà esclusivamente dal ministro delle Finanze, il quale ne risponderà davanti al parlamento — Intesa in 1.° corso con lo Statuto.

dei redditi <sup>superadditi</sup> ~~impiegati~~ per essere impiegati secondo la propria loro  
destinazione

art. 2°

Le Commende e le pensioni dell'ordine Mauriziano saranno quindi innanzi  
impiegate unicamente a remunerare il merito civile ~~di~~  
i più eminenti servizi resi alla patria o allo Stato. Le concessioni  
di dette Commende e pensioni dipenderanno esclusivamente dal  
ministro responsabile davanti al parlamento: esse verranno  
deliberate in Consiglio dei ministri, e sottoposte dal ministro  
competente alla firma Reale, previo il parere del  
Consiglio di Stato.

art. 3°

E' delegato ad ogni legge e regolamento in contrario

Prescritto il deputato

Proposta di legge

del Dept. presentata